



NOTA OPERATIVA

N. 11/2025

OGGETTO: *Il trattamento contabile e fiscale degli errori contabili e la correzione nel bilancio d'esercizio.*

1. Introduzione

La presente Nota Operativa si occupa del trattamento contabile e fiscale degli errori contabili e delle modalità di correzione nel bilancio di esercizio.

Tutti coloro che operano nelle aziende e si occupano di contabilità, spesso corrono il rischio di commettere degli errori dovuti a svariati fattori, tra i quali erronee interpretazioni dei fatti gestionali o erronee interpretazioni delle norme civilistiche e fiscali. Pertanto, le aziende devono dotarsi di adeguate procedure e strumenti volti ad evitare che si possa incorrere in queste situazioni.

Fiscalmente, sul tema degli errori in bilancio è intervenuta anche **l'Agenzia delle Entrate con C.M. n. 31/E del 24 settembre 2013**, con la quale ha fornito suggerimenti sul comportamento che il contribuente è tenuto ad osservare per la formazione del bilancio di esercizio sia in forma ordinaria che abbreviata.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) definisce errore contabile *"...una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e/o di un'informazione fornita in nota integrativa"*.

Sul piano operativo e giuridico *"un errore consiste nell'applicazione impropria o nella mancata applicazione di un principio contabile se nel momento in cui esso viene commesso sono disponibili le informazioni e i dati necessari per la sua corretta applicazione"*.

L'errore, inoltre, deve essere valutato ai fini della sua significatività/rilevanza che ha avuto nella redazione del bilancio.

Gli amministratori, siano essi nuovi o gli stessi dell'esercizio precedente, una volta constatato un errore nel bilancio, al fine di non essere coinvolti nelle responsabilità previste dall'articolo 2392 del Codice civile, possono procedere: